

NOTIZIARIO

SISCA



Il notiziario SISCA nasce dal desiderio di offrire ai soci uno spazio dedicato all'informazione in relazione ad iniziative, corsi, seminari e giornate specialistiche. Invitiamo i soci SISCA e SCIVAC a partecipare attivamente alla stesura del Notiziario inviando articoli inerenti alla Medicina del Comportamento ed alla Zooantropologia (sabrinagiussani@yahoo.it)

Appuntamenti

... allo Zoomark

09 - 10 maggio

a Rimini

30 maggio

a Cremona

22 novembre

“Il cane ed il gatto: il gioco e la collaborazione”

Il partner umano deve coinvolgere il cane ed il gatto nel gioco, lasciandosi trasportare a propria volta: l'attività scelta deve essere piacevole ed interessante per entrambi. Le emozioni coinvolte devono essere positive (come ad esempio la gioia) in modo da favorire la partecipazione dell'animale, legando il ricordo ad un'esperienza gradevole. I giochi proposti devono stimolare la capacità collaborativa (fare qualche cosa insieme) e cognitiva (riflettere e trovare una soluzione) aumentando allo stesso tempo le abilità motorie (il movimento e la coordinazione) del cane e del gatto.

È necessario scegliere l'attività più adatta in base all'età ed alle capacità del pet: ogni gioco deve essere di facile soluzione in modo che la corretta esecuzione dell'esercizio aumenti nell'animale l'autostima e la fiducia in se stesso. È opportuno ricordare che il cane ed il gatto non sanno che cosa desideriamo quando proponiamo un'attività o un gioco: è

necessario procedere per gradi, con pazienza iniziando dall'esercizio più semplice per arrivare al più complesso. Un bocconcino appetitoso è la migliore ricompensa per il pet poiché motiva ed incentiva l'apprendimento.

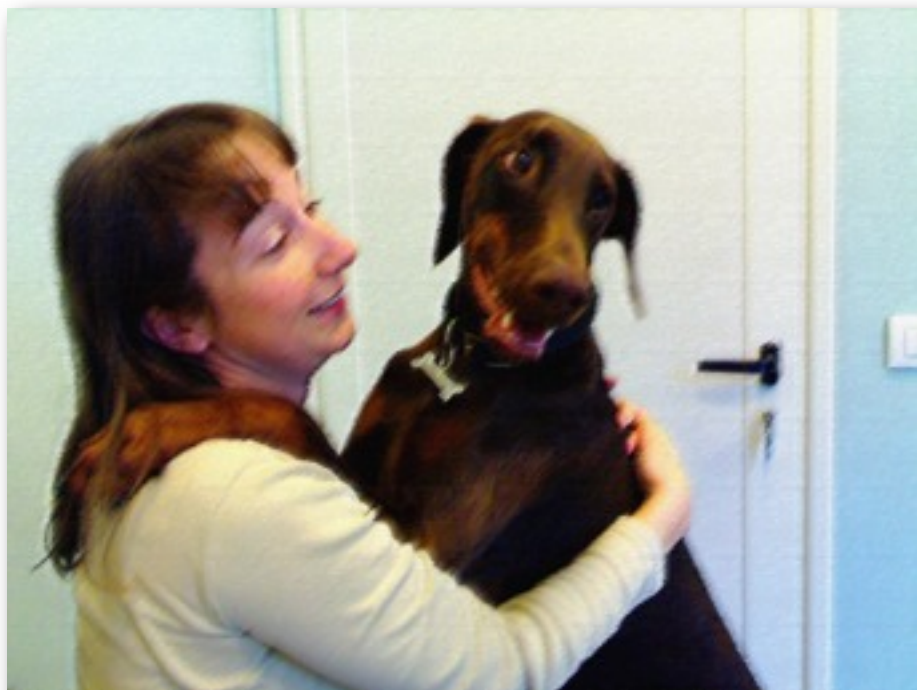
I giochi possono essere realizzati a casa e, per quanto riguarda il cane, anche durante la passeggiata. Le sessioni devono essere brevi (pochi minuti) e terminare con un esercizio eseguito con successo. È possibile trasformare gli oggetti che ci circondano in ostacoli da aggirare, da saltare o da esplorare: salire sopra o passare sotto una sedia od una panchina, fare lo slalom tra i pali della luce, saltare un muretto, passare sopra ad una grata e così via. Inoltre, il nostro corpo può diventare una palestra dove braccia e gambe diventano ostacoli da aggirare e saltare per il cane ed il gatto. È possibile sottoporre al pet semplici rompicapo per stimolare l'acquisizione di strumenti cognitivi

Cari Colleghe e cari
Colleghi Soci della
SISCA

il Consiglio SISCA vi invita a leggere le linee guida proposte dalla FNOVI in relazione alla possibilità di avvalersi della dicitura "Medico Veterinario Comportamentalista". Sul sito www.scivac.it/sisca troverete, inoltre, tutte le indicazioni necessarie per inviare il vostro curriculum alla società.

che l'animale potrà utilizzare nella vita quotidiana per imparare, ad esempio, a gestire le emozioni senza esserne sopraffatto, riducendo l'eccitazione e favorendo la calma e la tranquillità.

Dott.ssa Sabrina Giussani



Relazioniamoci, BolognaFiere 9 - 10 maggio

Sabato 9 maggio:

- Relazionarsi vuol dire comunicare: la comunicazione nel cane
- Relazionarsi vuol dire comunicare: la comunicazione nel coniglio
- Relazionarsi vuol dire comunicare: la comunicazione nel gatto
- Relazionarsi vuol dire comunicare: la comunicazione nel furetto

Domenica 10 maggio:

- Come rendere ricca e completa una relazione: le dimensioni della relazione
- Le dimensioni della relazione nel cane
- Le dimensioni della relazione nel gatto
- Le dimensioni della relazione nel coniglio e nel furetto

Creare una relazione: collaborare e giocare con il cane

(durante il pomeriggio ci sarà una dimostrazione pratica con un team di educatori cinofili coadiutori in terapia comportamentale)

L'aggressività, Rimini 30 maggio

- Il comportamento di aggressione: sintomo o diagnosi?
- Il comportamento di aggressione e la gerarchia
- Aggressività o pericolosità: una griglia di valutazione
- Il comportamento di aggressione: principi di terapia farmacologica
- Il comportamento di aggressione: principi di terapia comportamentale
- La gestione del paziente aggressivo durante la visita comportamentale
- Il comportamento di aggressione: la prevenzione nelle scuole

Relatori:

S. Giussani, DVM
Comportamentalista
I. Merola, DVM
Comportamentalista
M. Possenti, DVM
Comportamentalista

Il seminario è libero e gratuito per tutti i Medici Veterinari.

Per motivi organizzativi legati alla capienza della sala è assolutamente necessaria la pre - iscrizione entro il 30 aprile (fax 0372 457091)

Relatori:

C. Béata, DVM
Comportamentalista
MC. Catalani, DVM
Comportamentalista
F. Fassola, DVM
Comportamentalista
S. Giussani, DVM
Comportamentalista